

LE CAMPANE DI ASCONA

Anno XXIV n. 3
Autunno 2019

Bollettino Parrocchiale di Ascona



PARROCCHIA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO - ASCONA



MESSE DOMENICALI E FESTIVE

S. Messa prefestiva	ore 16.15	Casa Belsoggiorno
S. Messa prefestiva	ore 17.30	S. Pietro
S. Messa festiva	ore 08.00	S. Maria (Collegio Papio)
S. Messa Comunità Croata	ore 09.30	S. Maria
S. Messa della Comunità	ore 10.00	S. Pietro
S. Messa delle famiglie, giovani, ragazzi e bambini	ore 11.15	S. Pietro

Sospesa in
luglio e agosto

MESSE FERIALI

Lunedì	ore 07.00	S. Maria (Collegio Papio)
Martedì	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
Mercoledì	ore 07.00 ore 16.15	S. Maria Casa Belsoggiorno
Giovedì	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
Venerdì	ore 07.00	S. Maria
Sabato	ore 08.00	S. Maria

HEILIGE MESSEN AUF DEUTSCH IN LOCARNO

Samstag	18.00 Uhr	S. Francesco Locarno
Sonntag	10.00 Uhr	S. Francesco Locarno
Sonntag	11.00 Uhr	Madonna del Sasso

POSSIBILITÀ DI CONFESSIONI

Su richiesta.

RECAPITI TELEFONICI

Don Massimo Gaia
via Collegio 5
tel. 091 791 21 51
Natel 079 659 15 91
gamma@ticino.com

Centro parrocchiale
Giardino dei piccoli
Suore Ravasco
via Muraccio 21
tel. 091 791 47 37

Casa Belsoggiorno
via Medere 18
tel. 091 786 97 97

Chiesa di S. Maria
e Collegio Papio
tel. 091 785 11 65

Ufficio parrocchiale
tel. 091 791 23 06
parrocchiaascona@gmail.com

In copertina:
Natura e colore
a Mogno - Estate 2019



LETTERA DELL'ARCIPRETE



Cari parrocchiani!
Come di consueto, l'autunno porta con sé la ripresa di tutte le normali abitudini e di tutte le ordinarie attività: anno scolastico, anno lavorativo, anno sociale. Anche la nostra parrocchia si sta preparando per la ripresa della normale attività religiosa ed educativa, dopo un'intensa estate ricca di avvenimenti e di attività. Come ogni anno riferiamo in questo numero delle "Campane" delle attività estive svoltesi a Mogno, che hanno coinvolto un gran numero di persone, bambini, ragazzi, famiglie, giovani ed educatori. Le Colonie estive della nostra parrocchia sono un momento importante dell'attività annuale e anche nei prossimi anni andranno curate e sostenute. Vi proponiamo anche un breve resoconto a proposito della mostra temporanea, ancora visitabile fino alla metà di ottobre presso il Museo parrocchiale di San Sebastiano: una mostra incentrata sulla figura di San Cristoforo.

A livello diocesano, invece, le norme che regolano l'Iniziazione cristiana (Battesimo, Cresima, Eucaristia) sono state riviste e aggiornate. Anche la nostra comunità dovrà parzialmente rivedere la propria offerta e organizzazione della cate-



chesi per bambini e ragazzi. Particolarmente nuova è l'organizzazione biennale della preparazione all'Eucaristia; per la nostra comunità è inoltre un cambiamento non da poco l'età della Cresima (ora 4^a media e non più la 2^a come finora). La nostra comunità si appresta, inoltre, a inaugurare la nuova Residenza San Clemente, un progetto voluto dalla Parrocchia e dall'Associazione per la Gioventù: dal 1° ottobre gli inquilini cominceranno ad occupare gli appartamenti; il prossimo sabato 23 novembre ci sarà l'inaugurazione, per cui "save the date"!

Buona lettura e auguri a tutti per il nuovo anno pastorale 2019-2020!

Don Massimo



SOMMARIO

La lettera dell'Arciprete

Il gigante e il bambino

Nuove direttive diocesane per l'IC

Gesù ha i suoi nomi (IV)

Calendario d'autunno

Sotto il campanile di S. Pietro

La pagina dei giovani

La pagina delle associazioni

Memorie nostre



IL GIGANTE, IL BAMBINO E IL PESO DEL MONDO



Ascona rende omaggio alla figura di San Cristoforo

Il Museo d'arte sacra San Sebastiano di Ascona ospita fino al 19 ottobre l'esposizione "Il gigante, il bambino e il peso del mondo" dedicata alla figura di San Cristoforo. La mostra invita a riflettere sulla necessità di "camminare, cogliere al meglio gli incontri fortuiti e anche accettare il peso di tutto il mondo". L'esposizione si sviluppa lungo un percorso fotografico partendo dalla mitologia neocristiana di San Cristoforo, santo protettore dei viandanti, che secondo la leggenda aiutò il Cristo Bambino ad attraversare il fiume in una notte di tempesta mettendo a rischio la propria vita. Non il peso del bambino, ma quello dell'intero creato lo stava affogando. Non basta la fede, ma occorre sopportare tutto l'universo per arrivare a destinazione.



Chiesa di San Biagio a Ravecchia

L'esperienza mistica di Cristoforo si fa così portatrice di un messaggio cristiano profondo e nel contempo universale di salvezza che trova radici comuni anche in altre fedi, con evidenti similitudini con l'Anubi egiziano, il Varaha induista o l'Atlante greco. L'iconografia di Cristoforo è caratterizzata da molti simboli che trasmettono forti valori cristiani: la forza della fede, la centralità di Cristo, la salvezza dal male e l'importanza della pastorale. Centrale è la relazione di amore reciproco tra l'uomo e Dio, con il Cristo Bambino che viene sempre rappresentato tra la natura divina del globo cosmico e quella umana di Cristoforo.

Il culto di San Cristoforo raggiunse il suo apice tra il XII e il XVI secolo, periodo a cui risalgono molti degli affreschi, spesso di grandi dimensioni, che si possono ammirare ancora oggi sulle facciate esterne di alcune chiese.



Chiesa di San Martino a Malvaglia, sulla facciata si riconosce l'imponente figura di San Cristoforo

Oltre a rappresentare una forte allegoria della vita cristiana, Cristoforo era infatti venerato come protettore in caso di un'eventuale morte improvvisa senza il sacramento dell'estrema unzione. Così si spiegano le dimensioni imponenti, poiché risultava fondamentale che potesse essere visto anche da lontano. In Ticino si contano oltre una cinquantina di affreschi di San Cristoforo, fra cui i più maestosi e meglio conservati sono quelli di Malvaglia e Ravecchia. Fra le raffigurazioni riprodotte in fotografia si può ammirare anche l'affresco che si trova nella vicina chiesa di Santa Maria della Misericordia adiacente al Collegio Papio di Ascona. Situato in una nicchia a sinistra dell'entrata, il Cristoforo asconese con i suoi oltre 6,5 metri di altezza, rappresenta una rarità alle nostre latitudini poiché è l'unico all'interno di una chiesa e ad avere un proprio altare. L'affresco è stato riscoperto all'inizio del secolo scorso dopo essere rimasto nascosto all'occhio umano, ricoperto dalla calce, per alcune centinaia di anni a seguito del tentativo di oscuramento della venerazione del Santo nel XVI secolo. La mostra si conclude indagando la condizione umana di Cristoforo con la riproduzione di alcune fotografie di incisioni di Albrecht Dürer e l'attenzione al passaggio dei due mondi opposti della traversata del Santo, dalla partenza all'arrivo, messi in evidenza da diversi artisti del rinascimento nordico. L'esposizione è aperta ogni giovedì, venerdì e sabato dalle 17 alle 18.30 o su appuntamento: gamma@ticino.com. Entrata libera.

La leggenda di San Cristoforo

La leggenda di San Cristoforo nasce nel XI secolo e racconta del gigante Rebro, un soldato che vuole mettersi al servizio del re più potente del mondo. Il guerriero vede che il suo padrone teme il demonio e decide così di servirlo. Quando si accorge che il demonio fugge alla vista della croce, va alla ricerca di colui che quella croce rappresenta. Incontra un eremita che lo istruisce sul Cristianesimo e lo esorta a pregare e digiunare. Poiché non ne è capace, l'eremita gli suggerisce di mettersi al servizio dei più deboli, aiutandoli ad attraversare il fiume. Una notte al fiume si presenta un bambino. Rebro lo carica sulle spalle per trasportarlo sulla riva opposta. Dopo pochi passi le onde del fiume

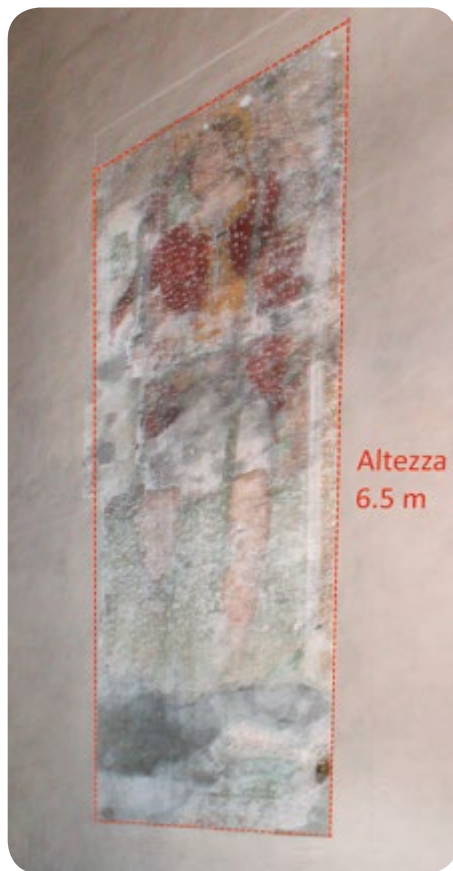


Cristoforo porta sulle spalle il Cristo Bambino



Dettaglio dell'affresco nella chiesa di Santa Maria della Misericordia

me si gonfiano e il gigante sente un gran peso su di lui. Reprobo teme per la sua vita e a gran fatica raggiunge la riva e termina la traversata. Il bambino gli rivela allora di essere il Cristo, colui che il gigante stava cercando, e che sulle sue spalle era gravato il peso del mondo intero. Gesù gli confida inoltre che durante la traversata, tenendosi ai capelli di Reprobo, ne aveva immerso la testa nell'acqua battezzandolo con il nome di Cristoforo, ovvero "colui che porta Cristo".



Altezza
6.5 m

L'affresco di 6.5 metri all'interno della chiesa di S. Maria della Misericordia (Collegio Papio) ad Ascona

I SACRAMENTI CHE INIZIANO ALLA VITA CRISTIANA



Per entrare progressivamente a gustare e vivere la vita cristiana, ci sono tre segni che indicano la sacralità di tutta un'esistenza: una vita che è un dono divino, il Battesimo; una vita che si nutre per farsi il più possibile simile a Gesù, l'Eucaristia; un progetto che assunto da adulto con le mie scelte e i

miei ideali, la Cresima. La prassi nelle parrocchie è consolidata, anche se, recentemente, mons Vescovo Valerio Lazzeri, dopo una lunga consultazione con i delegati del Consiglio presbiterale, ha deciso di rivedere e uniformare per tutta la diocesi le norme che regolano il conferimento di questi

sacramenti. Anche la nostra parrocchia, in particolare per l'Eucaristia e la Cresima, deve rivedere parzialmente la sua proposta di formazione e l'organizzazione della catechesi.

BATTESIMO

Di norma, sono i genitori che chiedono alla Chiesa il Battesimo per i loro figli piccoli. Più raramente è la persona adulta che non è battezzata che può chiedere di preparare la celebrazione del proprio Battesimo, seguendo l'esperienza del catecumeno. Si sceglie un padrino o una madrina o tutti e due, ai quali si chiederà di assumere la responsabilità di coltivare quel seme di Dio che è già presente nel battezzando, in aiuto e collaborazione all'opera dei genitori. La celebrazione del Battesimo avviene generalmente il sabato o in data da convenire. E previsto un incontro con i genitori in preparazione alla celebrazione del Battesimo.



EUCARISTIA

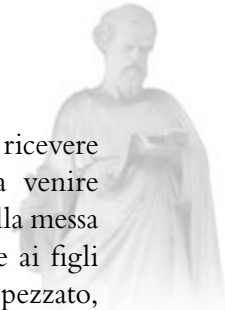
I bambini e le bambine che frequentano la terza elementare sono invitati a iniziare un cammino con i genitori, in preparazione alla festa dell'Eucaristia (comunemente chiamata la Comunione). A dire il vero non c'è un'e-


tà giusta, nella quale si “deve” ricevere la comunione. L'abitudine a venire regolarmente con i genitori alla messa basterebbe a far comprendere ai figli l'importanza di quel pane spezzato, nel quale Gesù si rende presente. In parrocchia organizziamo, con l'aiuto di catechiste volontarie, un percorso per genitori e figli in vista di meglio apprezzare il venire a messa la domenica. I genitori che vogliono far avvicinare i loro figli a scoprire l'Eucaristia domenicale con questo cammino di due anni, possono iscriverli a questo percorso di preparazione. Le nuove regole diocesane prevedono che il percorso sia biennale, con un primo anno (3^a elementare, da gennaio a maggio) che termina con la celebrazione della Festa del Perdono e della Memoria del Battesimo. Il secondo anno (4^a elementare, da settembre a novembre) li prepara immediatamente per la celebrazione della prima Eucaristia, prevista nella domenica di Cristo Re (fine novembre).



CRESIMA

I ragazzi e le ragazze a partire dalla 3^a media, sono invitati ad assumersi personalmente la loro responsabilità di essere cristiani. Ormai alle soglie dell'età adulta, devono divenire con-





sapevoli che sono loro i protagonisti della loro avventura cristiana: la loro fede e i valori in cui credono li possono aiutare, con la forza dello Spirito Santo, nel plasmare la loro esistenza personale, professionale, sociale, familiare. Viene loro proposto un cammino biennale di formazione che in un primo anno (3^a media, da novembre a maggio) fa loro scoprire la bellezza dell'essere cristiano. Il secondo anno (4^a media, da settembre a ottobre) li prepara immediatamente per il conferimento della Cresima.

Anche gli adulti possono ricevere la Cresima, soprattutto se a loro è chiesto il ruolo di padrino o madrina oppure per la celebrazione del matri-

monio cristiano. Un corso di 8 incontri è organizzato in collaborazione con la parrocchia di Losone a partire dal mese di gennaio di ogni anno.



«GESÙ HA I SUOI NOMI» (4^a PARTE)



15. GESÙ, «IL SERVO DEL SIGNORE» Nella Passione e nel dono di sé sulla croce Gesù è il vero «Servo sofferente»

È Gesù stesso ad applicare alla sua persona e alla sua missione le caratteristiche di quel misterioso personaggio che nel libro del profeta Isaia è chiamato «il Servo sofferente del Signore» (Cfr Is 42,1; 49,3). È, questo, un personaggio che, soprattutto in Isaia 52,13 – 53,12, il grande profeta pre-

senta nella dimensione oblativa della sua esistenza, offerta cioè in sacrificio per la salvezza del suo popolo. Anche Gesù, sebbene non attribuisca esplicitamente a se stesso questo titolo, considera la propria esistenza come donata per la nostra salvezza con la sua morte in croce: «Il Figlio dell'uomo non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti» (Mc 10,45, che ricalca Is 53,5). Nello stendere il racconto della passione, gli evangelisti hanno visto realizzarsi in Gesù quanto il profeta

Isaia aveva detto del Servo sofferente del Signore: «Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba, non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi» (Is 50,6). La prima comunità cristiana ci ha trasmesso questa preziosa testimonianza di fede in Gesù, Servo sofferente del Signore: «Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia: dalle sue piaghe siete stati salvati» (1Pt 2,24).

«La lavanda dei piedi», illustrazione di don Luigi Salvetti (1990), pittore bresciano. Archivio “La Domenica”.



16. GESÙ, «FIGLIO DI DAVIDE» Annunciando il Regno di Dio, Gesù colma ogni nostra attesa e speranza di salvezza

La centralità della figura di Davide nella storia del popolo biblico e nella

storia della salvezza non sfugge al lettore della Bibbia. In Davide si concentrano la regalità, le promesse messianiche, le attese di libertà e di indipendenza del popolo ebreo.

I contemporanei di Gesù non si sottraevano al fascino e alla speranza che suscitava la figura di questo carismatico re della loro storia. Per questo anche Gesù viene considerato alla luce di una simile concezione.

Alcuni miracoli da lui compiuti (come la guarigione di ciechi, zoppi, sordi e muti) erano considerati «messianici» e favorivano nel popolo la speranza che si sarebbe di nuovo instaurato il regno che Davide aveva fondato e reso potente.

Infatti il titolo «figlio di Davide» è applicato a Gesù soprattutto da coloro che venivano da lui guariti: è sulle labbra dei due ciechi di Gerico («Signore, figlio di Davide, abbi pietà di noi!», Mt 20,30), è sulle labbra del cieco Bartimeo («Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!», Mc 10,47), come pure della donna cananea («Pietà di me, Signore, figlio di Davide!», Mt 15,22). Anche le folle acclamano Gesù che entra in Gerusalemme con questo titolo: «Osanna al figlio di Davide!» (Mt 21,9). Gesù non ha rifiutato questo titolo, ma il significato politico e nazionalistico che gli veniva attribuito. La sua regalità, infatti, si rivelerà nell'umiliazione della croce.

«Bartimeo, il cieco di Gerico, incontra Gesù», mosaico, Salonico (Grecia). Il cieco Bartimeo grida a Gesù: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!» (Mc 10,47). È una invocazione pregnante: la

cosiddetta «preghiera di Gesù» o «preghiera del cuore» è la più vicina alla tradizione cristiana, più facile per noi da assimilare.



17. GESÙ, «L'AGNELLO DI DIO»

**Sulla croce Gesù è il vero
Agnello che viene immolato
per la nostra salvezza**

Il significato più profondo di questo titolo attribuito a Gesù («Ecco l'Agnello di Dio, colui che toglie [oppure: "che porta"] il peccato del mondo», Gv 1,29.35) va colto nel ruolo importante che, presso gli ebrei, l'agnello aveva nel rituale delle celebrazioni delle feste e nell'offerta dei sacrifici nel Tempio.

L'agnello richiama in modo particolare la festa di Pasqua. Il suo sangue sparso sugli stipiti delle porte delle case degli ebrei favorì la loro liberazione dall'Egitto (Cfr Es 12,21-28): perciò, celebrando questa festa, ogni famiglia ebraica consumava il suo agnello pasquale (Cfr Es 12,1-34). Inoltre nel Tempio di Gerusalemme ogni giorno, mattino e sera, i sacer-

doti offrivano in sacrificio un agnello, in nome di tutta la comunità di Israele. Questo stretto legame con la Pasqua e il suo ruolo essenziale nei sacrifici hanno contribuito a fare dell'agnello, nel Nuovo Testamento, il simbolo di Gesù che viene immolato sulla croce e che nella sua Pasqua di risurrezione opera la liberazione dell'umanità dal peccato e dalla morte. Gesù è indicato con il titolo di «agnello» soprattutto nel libro dell'Apocalisse. Vi ricorre 22 volte come titolo pasquale che a lui compete per la vittoria sulla morte e per la sconfitta del peccato del mondo che lui, come agnello di Dio, «ha portato» su di sé, annientandolo con il suo sacrificio sulla croce (Cfr anche 1Cor 5,7; 1Pt 1,19).

«Agnello di Dio», Cattedrale di St. Giles, Edimburgo, Scozia. L'Agnello è simbolo di Cristo, che porta i segni del suo sacrificio, il suo sangue è raccolto in una coppa; è in piedi trionfante con l'asta che reca il vessillo della croce. Egli è degno di potenza, ricchezza, sapienza e forza. Egli apre i sigilli del Libro della salvezza.



18. GESÙ, «IL RE DEI GIUDEI»

Gesù manifesta la sua regalità nel mistero della Croce e nell'evento della Pasqua

Quello di «re» può essere considerato come il titolo che abbraccia tutta la vicenda storica di Gesù. Il Vangelo secondo Matteo si apre con una domanda su Gesù che i Magi rivolgono a Erode: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei?» (Mt 2,2).

Il Vangelo secondo Giovanni si conclude con l'iscrizione che Pilato fa porre sulla croce di Gesù: «Gesù il Nazareno, il re dei Giudei» (Gv 19,19). Questa iscrizione ci è divenuta familiare perché la vediamo riportata sempre su ogni croce e su ogni crocifisso con le sole sue iniziali: INRI (= Iesus Nazarenus Rex Iudaeorum, cioè «Gesù Nazareno, re dei Giudei»).

La regalità di Gesù non va intesa alla luce delle aspettative nazionalistiche dei suoi contemporanei. Essi vedevano nel «re» la figura messianica che avrebbe potuto dare libertà e splendore alla loro nazione (Cfr Gv 6,15).

La regalità di Gesù si rivela invece nell'umiltà dei due momenti più fragili dell'esistenza umana: la nascita e la morte.

Nella nascita Gesù è segnato unicamente dalla povertà delle fasce in cui è avvolto. Ma la povertà di queste fasce prelude già allo splendore della sua regalità di Risorto nell'evento della Pasqua.

Nell'umiliazione della passione Gesù

manifesta il vero significato del suo essere «re»: mentre i suoi avversari vedono nella sua morte la sconfitta della sua regalità, il Padre fa di Gesù sulla croce il vero re, il vero vincitore.




«Cristo, I.N.R.I.». «Cristo, Settimana Santa». A Roma, nella Basilica di Santa Croce in Gerusalemme, si trova conservata una reliquia che rimanda al cartiglio posto sulla croce di Gesù.



19. GESÙ SI RIVELA COME «IO SONO»

Questo nome («Io sono»), con cui Dio si è rivelato a Mosè, è ora il nome di Gesù

Questa particolare rivelazione che Gesù fa di se stesso («Io Sono»), ci riporta alla rivelazione del nome di Dio, come appare in Es 3,14-16: «Dio disse a Mosè: “Io sono colui che sono”. E aggiunse: Così dirai agli Israeliti: “Io Sono mi ha mandato a voi”... Questo è il mio nome per sempre; questo è il titolo con cui sarò ricordato di generazione in generazione».



Attribuendo alla sua persona questo titolo, Gesù esprime la consapevolezza di essere uguale al Padre («Io e il Padre siamo una cosa sola»; Gv 10,30) e di essere lui stesso Dio («Chi ha visto me ha visto il Padre»; Gv 14,9).

A volte questo titolo appare nella formulazione «Sono io», come in Mt 14,27: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Nel Vangelo secondo Giovanni, invece, è sempre presente sulle labbra di Gesù la formulazione «Io Sono». Essa ricorre con una particolare frequenza nel capitolo 8 di questo Vangelo: «Se non credete che Io Sono – dice Gesù ai suoi avversari – morirete nei vostri peccati» (Gv 8,24); «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo – dice ancora agli stessi – allora conoscerete che Io So-

no» (Gv 8,28). E, rivolgendosi sempre a loro, afferma: «In verità, in verità io vi dico: prima che Abramo fosse Io Sono» (Gv 8,58). L'espressione «Io Sono» non va compresa in senso astratto, intellettualistico, ma come la piena partecipazione di Dio alla nostra umanità, cui dona la sua salvezza.

«Gesù cammina sulle acque». Come nella Bibbia Dio mostra il suo dominio sulle forze della natura (fuoco, vento, tempesta), così Gesù rivela lo stesso potere camminando sulle acque del mare in tempesta. Gesù va incontro ai discepoli impauriti e a Pietro che dubita, e li rassicura: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!» (Mt 14,27).

Don Primo Gironi, ssp, biblista



CALENDARIO D'ESTATE



Settembre 2019

Domenica 1 **Domenica XXII del Tempo ordinario (Anno C)**
ore 08.00: Eucaristia festiva in S. Maria
ore 10.00: Eucaristia festiva in S. Pietro
ore 11.15: Eucaristia festiva delle famiglie in S. Pietro.

Lunedì 2 *Inizia il nuovo Anno Scolastico 2019-2020 e
riprende l'orario settimanale invernale*

Domenica 8 **Domenica XXIII del Tempo ordinario**
Durante l'Eucaristia delle ore 11.15 benedizione degli zainetti

Domenica 15 **Domenica XXIV del Tempo ordinario e
Festa Federale di ringraziamento**
Durante l'Eucaristia delle ore 11.15 benedizione degli zainetti



Domenica 22 **Domenica XXV del Tempo ordinario**

Domenica 29 **Domenica XXVI del Tempo ordinario**
ore 11.15: Eucaristia celebrata a S. Michele, in caso
di bel tempo; partenza in processione dalla Chiesa
di S. Pietro alle ore 11.15

Ottobre 2019

Mese delle missioni e della devozione mariana

Domenica 6 **Domenica XXVII del Tempo ordinario**
ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana

Domenica 13 **Domenica XXVIII del Tempo ordinario**
ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana

Domenica 20 **Domenica XXIX del Tempo ordinario:
Giornata missionaria mondiale**
ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana



Domenica 27

Domenica XXX del Tempo ordinario

ore 15.00: Rosario alla Madonna della Fontana

Giovedì 31

ore 16.15: Eucaristia prefestiva alla Casa Belsoggiorno (Ognissanti)

Novembre 2019

Venerdì 1

Solennità di tutti i Santi

ore 08.00: Eucaristia festiva in S. Maria

ore 10.00: Eucaristia festiva in S. Pietro

ore 14.30: Celebrazione per tutti i defunti al Cimitero

Sabato 2

Commemorazione di tutti i fedeli defunti

ore 06.00: Eucaristia in S. Pietro, seguita dalla processione al Cimitero

ore 08.00: Eucaristia in S. Maria

ore 10.00: Eucaristia al Cimitero (con qualsiasi tempo)

ore 16.15: Eucaristia prefestiva

(XXXI Domenica alla Casa Belsoggiorno

ore 17.30: Eucaristia prefestiva

(XXXI Domenica) in S. Pietro



Domenica 3

Domenica XXXI del Tempo ordinario

Domenica 10

Domenica XXXII del Tempo ordinario

Domenica 17

Domenica XXXIII del Tempo ordinario

Domenica 24

Domenica XXXIV ordinaria:

solennità di Cristo Re e fine dell'anno liturgico

Dicembre 2019

Domenica 1

Domenica I di Avvento:

inizia il nuovo anno liturgico (Anno A)

Domenica 8

Domenica II di Avvento

Domenica 15

Domenica III di Avvento

Lunedì 16

Inizio della Novena di Natale

SOTTO IL CAMPANILE DI S. PIETRO



JazzNight maggio 2019

Nell'ambito di questa "notte jazz", svoltasi ad Ascona la sera del 31 maggio, abbiamo ospitato nella chiesa parrocchiale una nostra vecchia conoscenza: il Coro gospel InControCanto di Milano. Per la verità un coro... "non solo gospel", perché ci ha allietato anche con alcuni brani dal repertorio pop, jazz e blues. Diretta dal maestro Massimo Mazza e accompagnata alla tastiera da Emanuele Rigoni, la ventina di coriste ha saputo entusiasmare il pubblico accorso alquanto numeroso (peccato per chi non c'era...). Sicuramente ci rivedremo!





Visita delle Guardie del Papa

Domenica 2 giugno la Sezione Svizzera Italiana dell'Associazione ex Guardie Svizzere Pontificie ha celebrato l'Eucaristia con la nostra comunità, nell'ambito della giornata annuale destinata alle ex guardie ticinesi e alle loro famiglie. Due di esse si sono presentate nella pittoresca divisa d'ordinanza, mentre il cappellano dell'Associazione, don Erico Zoppis, ha rivolto il suo pensiero e la sua parola nell'omelia. Un incontro inconsueto con una realtà che è però caratteristica originale del nostro Paese.



Concerto organistico con Simon Reichert

Domenica 27 luglio l'organista germanico Simon Reichert ha tenuto un concerto d'organo nella chiesa del Collegio Papio, eseguendo le impegnative 6 Sonate in trio, BWV 525-530, di Johann Sebastian Bach (1685-1750). Il virtuoso organista ha potuto esibire la notevole varietà di colori e di timbri propri dell'organo del Collegio, tra l'altro completamente restaurato recentemente. Il concerto è stato organizzato in collaborazione con la Comunità evangelica riformata di Ascona: il pubblico, in qualità e quantità, era davvero quello delle grandi occasioni.





Primo agosto al Gottardo


1° agosto: Eucaristia teletrasmessa dalla RSI La 1 quella sul San Gottardo, in occasione della Festa nazionale. Ha presieduto mons. Vescovo Valerio Lazzeri, hanno concelebrato mons. Pier Giacomo Grampa e numerosi sacerdoti dalla diocesi di Lugano e dalle diocesi viciniore. Moltissimi (diverse migliaia) i fedeli presenti, il tutto aiutato da una meteo favorevole. Mons. Valerio ha lanciato, nella sua omelia, un coraggioso messaggio all'apertura e all'accoglienza. Un gruppetto di parrocchiani ha preso parte all'evento, condividendo la giornata anche con un gustoso pasto in un ristorante di Airolò.



Mons. Gassis ad Ascona

Su iniziativa dell'associazione svizzera "Aiuto alla Chiesa che Soffre", domenica 18 agosto abbiamo ospitato ad Ascona mons. Macram Max Gassis, vescovo emerito del Sud Sudan. Nel presiedere l'eucaristia domenicale, mons. Gassis ci ha lasciato una toccante testimonianza della situazione politica, economica e sociale nel Sud Sudan,






che, a causa delle lotte fratricide e della guerra, è sempre ancora drammatica. Qualche spiraglio di speranza si intravede, ma va sostenuto dalla preghiera e dalla solidarietà della comunità cristiana.

Don Massimo ha espresso a mons. Gassis l'ammirazione sua e l'incoraggiamento della nostra comunità parrocchiale; la colletta domenicale è stata devoluta a favore della sua opera di pace e di giustizia.

Ripresa dell'orario invernale

Dalla domenica 1 settembre, nell'imminenza della ripresa dell'anno scolastico, entra di nuovo in vigore l'orario invernale della nostra parrocchia. In particolare riprende la messa domenicale delle ore 11.15 in italiano, per le famiglie, nonché l'orario delle messe feriali in settimana.

Errata corrige



Un attento lettore del nostro bollettino parrocchiale ha fatto notare alla redazione, in un articolato scritto, che l'articolo pubblicato nel no. 2 del 2019 delle "Campane di Ascona" (Estate 2019) è storicamente un falso.

Con dovizia di argomenti, per la maggior parte reperibili anche in rete, ci è stato dimostrato come si tratta di un racconto, peraltro ben costruito anche se reperibile in versioni alquanto diverse, che pretende di attribuire il dialogo tra uno studente e un professore a proposito dell'esistenza di Dio alla persona di Albert Einstein (nel ruolo dello studente).

Lo scopo del racconto è palesemente quello di conferire particolare autorevolezza alle argomentazioni, attribuendole a un personaggio famoso. Ringraziamo sentitamente il nostro attento lettore per la sua precisa e dettagliata esposizione.

A nostro parere il racconto, anche se non veritiero, mantiene intatta la sua forza e il suo impatto narrativo. [Don Massimo]

PENSIERI E PAROLE



**un caffè ■
€ 3,00**

**un caffè
per favore ■
€ 2,00**

**....buongiorno,
mi fa un caffè
per
favore ?**

€ 1,00





LA PAGINA DEI GIOVANI

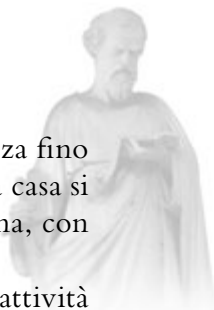


CampoScuola e Colonia 2019 a Mogno

Non è stato il “tutto esaurito”, ma poco ci manca: anche quest’anno per le colonie estive della nostra parrocchia si è registrato un grande successo di partecipazione. Per la settima volta le attività estive della nostra parrocchia si sono tenute presso la Colonia climatica don Guggia a Mogno, una struttura capace di soddisfare tutte le esigenze; la regione dell’alta Valle Maggia, poi, offre molte possibilità di cui approfittare per attività esterne e per passeggiate: dopo sette anni, molti sono ancora gli angoli belli di questa valle che sono ancora da scoprire.

Trenta (1^a settimana) – quaranta (2^a settimana) adolescenti, per la maggior parte di Ascona, si sono ritrovati a Mogno per l’annuale CampoScuola di due settimane (dal 16 al 29 giugno): un gruppo vivace ed entusiasta, che ben ha partecipato alle attività proposte. Queste ultime, come sempre, sono state molto variate, interessanti, istruttive e divertenti: si è svolta pure con successo la grande uscita al parco acquatico di Alpamare (Pfäffikon/ZH), che molti hanno visitato per la prima volta. Il tema conduttore del CampoScuola era “Che Bella Notizia!”, con un chiaro riferimento a quella “Buona Notizia” che è il Vangelo: una Parola che ci raggiunge in ogni situazione che ci troviamo a vivere. La conduzione organizzativa e di animazione è stata affidata ad Alessio Carmine in qualità di responsabile, alle Suore Ravasco (un caro grazie a sr. Ginetta, sr. Elena, sr. Heidi e sr. Evmar) e a numerosi animatori volontari; la cucina era affidata a sr. Ginetta e a Gabriella Argentino, l’assistenza spirituale a don Massimo.






Dal 30 giugno sono arrivati a Mogno per trascorrere la loro vacanza fino al 13 luglio molti, davvero molti ragazzi delle scuole elementari: la casa si è presto stipata in ogni suo angolo. Tanti anche i bambini di Ascona, con una percentuale nettamente superiore alla media.

La Colonia si è cimentata con il mondo dello spettacolo: le varie attività artistiche ci hanno aiutato a scoprire gli atteggiamenti fondamentali necessari per il nostro vivere quotidiano, per compiere giorno dopo giorno i passi necessari per vivere armonicamente con se stessi e con gli altri. L'or-





ganizzazione e la conduzione era affidata ad Andrea Cappelli e a Matteo Cariglia, alle suore e a don Massimo.

Si è affiancata agli organizzatori una vivace squadra di animatori e aiuto-animatori, ai quali va il ringraziamento e il plauso per il loro insostituibile e impagabile lavoro. Grazie a tutti!

Potete andare a vedere sul sito delle Colonie (www.colonieascona.ch) o su quello delle foto (www.fotocolonia.ch) quanto ci siamo divertiti!

Se il tempo è passato velocemente, già stiamo programmando la prossima estate per un'altra grande avventura. Le date per il 2020 sono già fissate: CampoScuola dal 21 giugno al 4 luglio 2020; Colonia dal 5 luglio al 18 luglio 2020. La Colonia diurna ad Ascona avrà invece luogo subito prima della ripresa scolastica: dal 24 al 29 agosto 2020.



Benedizione degli zainetti

Domenica 8 settembre e domenica 15 settembre, durante l'Eucaristia delle ore 11.15 in S. Pietro, ci sarà la benedizione degli zainetti scolastici, quale buon auspicio per l'anno scolastico ormai iniziato.



Riapertura dell'Oratorio

Domenica 15 settembre riaprirà, nel pomeriggio dalle ore 14.00 alle 18.00, l'Oratorio – Sala Giochi della nostra parrocchia, situato presso il Centro San Michele. È una bella occasione per ritrovarsi tra amici e divertirsi un po' insieme, con attività e giochi diversi. Negli ultimi anni la sala giochi ha conosciuto un successo sempre crescente: molti ragazzi fremono in vista dell'attività autunnale. Ogni domenica pomeriggio alle ore 16.00 è programmata un'attività speciale, mentre a metà pomeriggio è servita a tutti la merenda gratuita. Siete i benvenuti!





LA PAGINA DELLE ASSOCIAZIONI



Dal verbale dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze parrocchiali di Ascona

L'assemblea generale ordinaria dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze parrocchiali di Ascona (AGBP) per l'anno 2018 ha avuto luogo il giorno lunedì 27 maggio 2019, alle 20.15, nella sala conferenze S. Michele presso il Centro parrocchiale di Ascona. All'ordine del giorno figuravano le seguenti trattande.

1. Introduzione dell'assemblea

Il saluto di benvenuto viene porto dal signor Cotti, segretario e membro, che porta anche i saluti di mons. Pier Giacomo Grampa, presidente onorario. Quale presidente del giorno viene nominato don Massimo Gaia; quale protocollista il signor Giancarlo Cotti e quali scrutatori i signori Alessio Carmine e Graziano Duca. Delle tre impiegate dell'Assofide SA, signora Cornelia Raineri (membro dell'AGBP), Sara Scascighini e Vanessa Glanz, solo quest'ultima è presente all'assemblea: esse si occupano della gestione e dell'amministrazione del Centro parrocchiale S. Michele, dell'AGBP e delle colonie estive a Mogno. Dei 53 membri dell'AGBP, 19 sono presenti, degli assenti 13 sono scusati. Secondo gli statuti, l'assemblea è validamente costituita; la lista delle trattande è approvata.

2. Verbale 2018

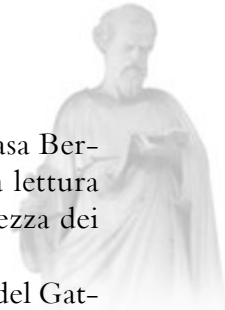
Viene chiesto l'esonero dalla lettura del verbale dello scorso anno. Non ci sono interventi riguardanti il verbale dell'assemblea del 28 maggio 2018, che viene quindi approvato all'unanimità.

3. Conteggio 2018

Il signor Cotti legge il Bilancio e il Conto Economico consolidato, che comprende, oltre al Centro parrocchiale S. Michele, anche la Colonia di Mogno e i conti per il progetto della Colonia di Dalpe. L'anno 2018 si è concluso con una perdita di Fr. 54'541.40, quindi con un risultato positivo per rapporto all'importante perdita dell'anno 2017 (Fr. 421'755.30).

Il signor Cotti informa i presenti che, anche quest'anno, il risultato contabile dell'anno 2018 è influenzato dal fatto che la Fondazione Beato Berno ha potuto versare, per l'anno 2018, solo la metà dei contributi che versava negli anni precedenti, ovvero Fr. 35'200.- invece di Fr. 70'000.- a





causa dell'andamento finanziario della gestione degli alberghi Casa Ber-
no e Arancio, che è diminuito notevolmente. Viene quindi data lettura
del rapporto di revisione della Ascoaudit, che certifica la correttezza dei
conti e della loro tenuta.

L'AGBP ha contribuito al buon andamento dell'attività della Sala del Gat-
to, concedendo quale forma di sponsorizzazione la copertura al 100% dei
costi di affitto, riscaldamento e spese accessorie della Sala del Gatto, per
un totale di Fr. 37'909.25 per l'anno 2018.

Vengono messi ai voti i conti e il rapporto di revisione: il tutto viene ap-
provato all'unanimità. Gli impiegati dell'Assofide (signor Cotti e signora
Glanz) si astengono. All'unanimità viene dato scarico alla Direzione,
all'amministrazione e al revisore.

4. Rapporto della Direzione dell'AGBP

4.1. Uso delle sale (Sala S. Michele e Sala Modini)

Il signor Cotti spiega che l'occupazione e l'affitto delle sale del Centro
parrocchiale, come negli anni scorsi, sono sempre regolari e apprezzati,
specialmente dalle famiglie, per feste di compleanno, battesimi o altre
attività. Il totale dell'utilizzo è stato di 32 gruppi, con un introito di Fr.
20'526.-.

4.2. Attività dell'Osteria del Gatto

L'attività dell'Osteria del Gatto, ripresa da parte dei signori Vincenzo Ce-
sarano e Pietro De Pasquale dal 2012, ha creato alcuni problemi negli
ultimi tempi con il vicinato, oltre ad alcune reclamazioni ricevute da
ospiti del Centro e dell'Osteria. Il contratto, in scadenza il 30 giugno
2022, non verrà rinnovato: ne verrà prossimamente data comunicazione
ai gestori con lettera di disdetta. Gli investimenti previsti per il bar e la
terrazza sono al momento sospesi.

4.3. Attività della Sala del Gatto

Sebbene non si tratti di un'attività inglobata nella contabilità dell'AGBP, a
titolo informativo il signor Cotti spiega che il Dicastero Socialità e Cul-
tura del Comune di Ascona ha versato direttamente all'Associazione Sala
del Gatto per la stagione 2017/2018 un contributo annuo pari a Fr.
38'000.-, dei quali: Fr. 30'000.- per le attività culturali e Fr. 8'000.- per le
attività sociali, ossia gli 8 pomeriggi con spettacoli gratuiti a favore degli
anziani, con una media di circa 205 spettatori per pomeriggio. Anche
Coop Cultura ha deciso di contribuire con Fr. 4'000.- a sostegno di que-
sta attività per gli anziani.

Il signor Cotti comunica, a nome e per conto di don Massimo, che il so-
stegno indiretto alla Sala del Gatto e alle sue attività (tramite condono
dell'affitto e delle spese) è più che giustificato ed è da rinnovare anche nei
prossimi anni.





4.4. *Attività del Giardino dei Piccoli*

Il signor Cotti annuncia che il servizio offerto presso il “Centro di socializzazione” (“Giardino dei Piccoli”) è molto apprezzato. Specialmente il mattino è sempre completo ma nel rispetto delle norme cantonali, quindi con un massimo di 28 bambini oltre alle mamme che fungono da collaboratrici e animatrici dei giochi dei bambini. Il signor Cotti fa notare che per l’anno 2018 il Comune di Ascona ha dovuto allinearsi alle nuove direttive per la concessione dei contributi partecipando con un importo di Fr. 30’000.-.

4.5. *Uso del parcheggio Sala del Gatto*

A titolo informativo, viene comunicato che gli incassi dei 30 posteggi a disposizione del Centro per il 2018 ammontano a Fr. 40’251.90. I costi generali sostenuti per il posteggio ammontano a Fr. 29’212.55.

4.6. *Future necessità del Centro parrocchiale S. Michele*

Il signor Cotti informa i presenti che, per assicurare la necessaria sicurezza e continuità della messa a disposizione della Sala del Gatto per eventi teatrali, musicali (come i concerti Jazz) e l’affitto della stessa alle diverse compagnie e agli artisti di tutto il cantone Ticino, è necessario effettuare alcuni importanti miglioramenti alla struttura e all’impiantistica. La Direzione dell’AGBP ha deciso in data 21 novembre 2018 di procedere con questi lavori, per un costo totale di ca. Fr. 30’000.-. I lavori avranno inizio dopo il 29 maggio 2019, quando l’ultimo spettacolo avrà avuto luogo, e termineranno entro il 31 luglio 2019.



5. **Colonia di Dalpe e Colonia di Rodi**

Le trattative in corso con le ditte interessate all’acquisto delle proprietà di Dalpe e di Rodi dipenderanno dal fatto di ricevere l’appalto di una parte dei lavori per il 2° tunnel autostradale sotto il Gottardo. Bisognerà attendere fino a fine settembre 2019, quando saranno state fatte le relative delibere.

6. **Residenza San Clemente**

Don Massimo Gaia informa tutti i presenti che la costruzione sta avanzando come da tabella di marcia, stabilita con precisione dall’impresa generale Antonini & Ghidossi di Bellinzona. Per quanto riguarda la direzione della Residenza San Clemente, progetto comune della Parrocchia di Ascona e dell’AGBP, è stato scelto il direttore nella persona di Graziano Duca, affiancato da un consulente esterno con mandato a termine nella persona del signor Claudio Filliger, ex direttore della Clinica Varini di Orselina.

Tutti i presenti all’unanimità prendono conoscenza della situazione e la condividono.

7. Preventivo 2019

Il signor Cotti presenta il preventivo per l'anno 2019 nel seguente modo: Fr. 280'440.- di ricavi; Fr. 338'750.- di costi: si cercherà di amministrare in modo da avere un utile o quantomeno un pareggio. Dopo queste spiegazioni il preventivo 2019 viene accettato dall'unanimità dei presenti.

8. Membri e nomine

Nuovi membri: nessuno.

Membri dimissionari: nessuno.

Direzione dell'AGBP per il periodo 2017-2019: l'attuale Direzione è ancora in carica fino al 31.12.2019.

Ufficio di revisione: fino all'anno 2019 è stato eletto il signor Igor Zucconi – Ascoaudit SA.

Tutti i presenti ne prendono conoscenza.

9. Eventuali proposte dei membri presenti

Nessuna.

10. Diversi: Colonia climatica asconese a Mogno

La colonia di Mogno è stata riservata fino al 2020. Nell'estate 2019 per il CampoScuola sono iscritti 30 adolescenti nella prima settimana e 40 nella seconda; per la Colonia sono iscritti 50 bambini per entrambe le settimane.



11. Prossima assemblea

Don Massimo comunica che la prossima assemblea avrà luogo il giorno lunedì 18 maggio 2020 alle ore 20.15 presso il Centro parrocchiale S. Michele in via Muraccio 21 ad Ascona. La proposta viene accettata all'unanimità. Alle ore 21.30 saluta tutti presenti, augurando ancora una buona settimana.

Il verbale integrale è pubblicato su www.parrocchiaascona.ch alla scheda "Strutture/Associazione per la Gioventù".



MEMORIE NOSTRE



Giovanni Ruggiu

(16 febbraio 1941 – 4 giugno 2019)



Danilo Tonascia

(26 maggio 1950 – 7 giugno 2019)



Emilio Castellani

(18 dicembre 1927 – 5 luglio 2019)



Angela Foglia

(23 settembre 1931 – 11 luglio 2019)



Maria Ramelli

(8 novembre 1930 – 26 luglio 2019)



Brigitte Fumagalli

(11 maggio 1943 – 10 agosto 2019)



RESIDENZA SAN CLEMENTE: UN VILLAGGIO A MISURA D'ANZIANO



Ormai ci siamo: dopo una lunga fase di progettazione e di costruzione, la Residenza San Clemente (via Ferrera 24) è ormai prossima all'apertura e all'inaugurazione. Essa è stata fortemente voluta dalla Parrocchia di Ascona e dall'Associazione per la Gioventù, che ne sono i promotori e i proprietari, nella misura del 50%, del terreno su cui questo stabile è stato edificato. La Residenza San Clemente è una struttura di 63 appartamenti (2 ½ e 3 ½ locali) a pigione moderata, rivolti in particolare a persone autosufficienti over 65.

Oltre a confortevoli e ampi appartamenti, la Residenza intende proporre l'esperienza del "villaggio", offrendo un ampio ventaglio di servizi e di attività, per poter trascorrere in serenità e sicurezza questa bella fase della vita. Per visionare la struttura e gli appartamenti si può contattare la fiduciaria Assofide SA di Locarno (091 752 17 52); per avere maggiori ragguagli sull'offerta di servizi e di attività si può contattare il direttore della Residenza San Clemente, signor Graziano Duca (079 567 39 34 – info@residenzasanclemente.ch). Maggiori informazioni su: www.residenzasanclemente.ch.



AFFITTASI

**RESIDENZA
SAN CLEMENTE
ASCONA**

Per «anziani giovani»
(over 65 anni) che
cercano le comodità di
una struttura moderna
e adatta alle loro
esigenze, combinata
con l'indipendenza.

APPARTAMENTI DI 2½ - 3½ LOCALI
Affitti a partire da CHF 1'070.00 + acc.spese CHF 220.00

Per fissare un appuntamento per la visita contattare:
ASSOFIDE SA
Tel. 091 752 17 52
info@assofide.ch www.assofide.ch

Vicariato del Locarnese, Gambarogno e Valli

Incontri di preparazione al Matrimonio cristiano



“La preparazione al matrimonio costituisce un momento provvidenziale e privilegiato per quanti si orientano verso questo sacramento cristiano, e un *Kayrós*, cioè un tempo in cui Dio interpella i fidanzati e suscita in loro il discernimento per la vocazione matrimoniale e la vita alla quale introduce. Il fidanzamento si iscrive nel contesto di un denso processo di evangelizzazione. Di fatto confluiscono nella vita dei fidanzati, futuri sposi, questioni che incidono sulla famiglia. Essi sono pertanto invitati a comprendere cosa significhi l'amore responsabile e maturo della comunità di vita e di amore quale sarà la loro famiglia, vera Chiesa domestica che contribuirà ad arricchire tutta la Chiesa.”

(da un documento del Pontificio Consiglio per la Famiglia)

• Anno 2020 – Incontri previsti

31 Gennaio / 1 – 2 Febbraio

Centro Sacra Famiglia – Locarno

13 – 14 – 15 Marzo

Centro Sacra Famiglia – Locarno

24 – 25 – 26 Aprile

Centro Sacra Famiglia – Locarno

11 – 12 – 13 Settembre

Centro Sacra Famiglia – Locarno

2 – 3 – 4 Ottobre

Centro San Giovanni Bosco – Tenero

Orari:

Il venerdì sera: dalle 18.00 alle 22.00 (cena compresa)

Il sabato e la domenica: dalle 09.00 alle 17.30 (pranzo compreso)

A ogni incontro è possibile che partecipino soltanto 10 coppie di fidanzati provenienti unicamente dal Vicariato del Locarnese. Nel mese di ottobre non più di 8 coppie.

L'iscrizione all'incontro pre-matrimoniale dovrà avvenire esclusivamente attraverso il Parroco del fidanzato o della fidanzata e trasmessa poi al Vicario foraneo. Perciò ci si premuri di contattare anzitutto uno dei due Parroci.

A ogni coppia di fidanzati viene richiesta una partecipazione alle spese di Fr 100.–.

CENTRO SAN MICHELE



Attività parrocchiali al Centro S. Michele

“Giardino dei Piccoli”	<u>lunedì-venerdì</u>	ore 09.00-11.30 ore 15.00-17.30
	<i>dal 9 settembre al 12 giugno secondo calendario scolastico</i>	
Oratorio – Sala giochi	<u>domenica</u>	ore 14.00-18.00
Coro parrocchiale	<u>venerdì</u>	ore 20.00-21.00
Conferenza di S. Vincenzo	riunione mensile Bernard Liebich Don Massimo	2°/3° giovedì del mese 091 791 39 72 091 791 21 51

Catechesi parrocchiale al Centro S. Michele

Prima Comunione	<u>lunedì</u>	ore 16.40-17.40
<i>oppure</i>	<u>martedì</u>	ore 16.40-17.40
	<i>secondo calendario</i>	
Cresima	<u>mercoledì</u>	dalle ore 13.00
<i>oppure</i>	<u>giovedì</u>	ore 17.30-18.15
	<i>secondo calendario</i>	



GAB
CH-6612 Ascona

LA POSTA 

Mutazioni
gamma@ticino.com

PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DELLA CRESIMA



Biennio 2019-2020

Sono aperte le iscrizioni per il biennio di preparazione al Sacramento della Cresima. Vi possono prendere parte i ragazzi e le ragazze che frequentano la 3^a media o più (nati nel 2006 o prima; vedi articolo all'interno di questo opuscolo). La preparazione si articola da novembre 2019 a ottobre 2020; la celebrazione della Cresima è prevista nell'autunno (ottobre/novembre) 2020. Maggiori dettagli verranno inviati agli interessati iscritti.

Iscrizioni entro il 31 ottobre 2019. Per richiedere i formulari di iscrizione, contattare don Massimo.

Recapiti: Don Massimo Gaia, via Collegio 5 - 6612 Ascona
gamma@ticino.com - 079 6 591 591

